

il quotidiano

Prima pagina
Agenda eventi
News
Borsa & Mercati
Mediterraneo
Campania
Napoli
Caserta
Salerno
Avellino
Benevento
Commenti

inserti

Sanità
Soldi & Imprese
Commercio & Logistica
Professioni
Enti Locali & Cittadini
Futura
Turismo & Viaggi
Cultura
Moda & Affari
Il Subsidiario

riviste

Den
Gazzetta forense

rubriche

Oroscopo finanziario
Il Cartellone
Aiesec
Cinema
Meteo
Salute & prevenzione
Speciale WTO
Marketing
Rassegna web
Concorso Talenti
Racconti
Palinsesto Dtv

speciali

Energymed 2009
Aiesec
Spia al Diritto
Speciale 2009
Claai
Api Napoli
Global Compact

Napoli

Energia per 35 mila famiglie

Una turbina trasforma in elettricità il vapore prodotto nella caldaia
Energia per circa 35 mila famiglie. Tanta dovrebbe garantirne il termovalorizzatore di Acerra inaugurato ieri.

VINCENZO FERRARO

Il termovalorizzatore di Acerra è stato progettato per utilizzare circa 2.000 tonnellate al giorno (ovvero circa 600.000 t all'anno) di combustibile da rifiuti; è costituito da tre linee uguali e indipendenti della potenzialità unitaria di 27 tonnellate all'ora. Quanto all'impatto sull'ambiente, nel 2004 il Ministero dell'Ambiente aveva stimato valori di diossina al suolo dopo 20 anni di emissioni che non evidenziano apprezzabili variazioni rispetto alla situazione attuale. Marginale - sentenziò allora il ministero - il contributo rispetto alla qualità dell'aria: i tecnici hanno spiegato che in caso di sfioramento l'impianto si autospegnerà. L'impianto per 15 anni verrà gestito da A2A che potrà beneficiare del regime agevolato del Cip6. A2A è ad Acerra -ha ribadito ieri il presidente della società lombarda Giuliano Zuccoli- per contribuire a risolvere, nel modo più innovativo ed efficiente possibile, il problema dei rifiuti in Campania". Ma come funziona il termovalorizzatore? In pratica, i rifiuti, provenienti da raccolta differenziata, sono trasportati all'impianto per la loro termodistruzione e trasformazione in energia elettrica. Una volta a destinazione, i rifiuti vengono scaricati nel grande vano di ingresso dell'edificio dal quale sono aspirati i cattivi odori.

Un carro ponte sposta i rifiuti su una griglia, in movimento, dove inizia la combustione; i rifiuti incandescenti alimentano la fiamma. Comincia quindi la trasformazione dei rifiuti in energia elettrica: in questa fase, i fumi incandescenti viaggiano in un sistema chiuso, sigillato, controllato da computer. I rifiuti rivoltati continuamente sono esposti ad una corrente d'aria forzata che mantiene viva la combustione. Un sistema computerizzato controlla il livello della temperatura, cruciale per scongiurare il rischio che si generino sostanze nocive. Nei rifiuti, anche se frutto della raccolta differenziata, rimangono sostanze (ad esempio i metalli come il ferro, l'acciaio, eccetera) che resistono alla combustione: queste cadono in una vasca piena d'acqua, posta al di sotto della griglia, per raffreddarsi. Periodicamente sono estratte ed inviate in discariche normali. I fumi caldi generati dalla combustione portano in ebollizione una caldaia che produce vapore. Una turbina trasforma in energia elettrica il vapore prodotto nella caldaia e l'energia viene immessa nella rete elettrica nazionale. **Il tutto, secondo Alessandro Marangoni, docente universitario ed esperto ambientale, dovrebbe tradursi in un notevole vantaggio economico. "I calcoli che abbiamo fatto in Althesys (società indipendente specializzata di consulenza strategica e finanziaria, Ndr) evidenziano un bilancio costi-benefici positivo per circa 1,5 miliardi di euro. I benefici sono sia economici (si pensi ai minori costi di trasporto e smaltimento) sia di tipo ambientale e ricadono anche sul territorio, con un indotto di 450 milioni".**

del 27-03-2009 num. 059



Unione Industriali
Coldiretti
Unimpresa
Trasporti & Infrastrutture
Confcommercio Campania
Aziende Sanitarie
Servizi e Politiche
Economia Campania
Exposudhotel
Assemblea Confindustria
Speciale Convegno Capri
Dirigenti Campania
Italia-Francia
Tess
Rapporto Economia Sannio
Rapporto Economia Napoli
Rapporto Economia Salerno
Rapporto Economia Irpinia
Cat Confesercenti
Certificazione
Urbanistica
Bonifica

 [torna indietro](#)

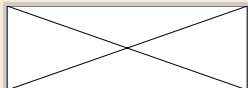
Prova gratuita + 2 regali

Videocamera digitale

Penna laser USB

ALTROCONSUMO
Associazione indipendente di consumatori

[>> Iscriviti qui](#)



Politica, economia, finanza e attualità in diretta web

